

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14820 del 17/11/2011

Proposta DPG/2011/15781 **del** 17/11/2011

Struttura proponente SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
Funzionario/i estensore/i SCHIAPPA CARLA

Oggetto LEGGE REGIONALE 7/2004. RILASCIO DI PROVVEDIMENTO CONCESSORIO PER TUTTE LE AREE DEMANIALI COMPRESSE NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO PARCO FLUVIALE DEL TARO CON SEDE A COLLECCHIO PER GESTIONE UNITARIA RIVOLTA ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ED A GARANZIA DELLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE.
RICHIEDENTE: CONSORZIO PARCO DEL TARO

Autorità emanante SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

Adottante IL RESPONSABILE

Firmatario LARINI GIANFRANCO

Iter di approvazione previsto Atto del Dirigente a firma unica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 14820 del 17/11/2011

Proposta: DPG/2011/15781 del 17/11/2011

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: LEGGE REGIONALE 7/2004. RILASCIO DI PROVVEDIMENTO CONCESSORIO PER TUTTE LE AREE DEMANIALI COMPRESSE NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO PARCO FLUVIALE DEL TARO CON SEDE A COLLECCHIO PER GESTIONE UNITARIA RIVOLTA ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ED A GARANZIA DELLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE.
RICHIEDENTE: CONSORZIO PARCO DEL TARO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

Firmatario: GIANFRANCO LARINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: PARMA data: 17/11/2011

SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO IL RESPONSABILE

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895 E N. 913 del 29/06/2009 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-

Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";

VISTA la domanda pervenuta in data 03/03/2011 dal **CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TARO** con sede in 43044 Collecchio - (PR) loc. Pontescodogna strada Giarola n°11 C.F. 92040240340 P.I. 02076090345, tendente ad ottenere la concessione per l'uso di aree demaniali del Fiume Taro ed affluenti comprese nel perimetro istituzionale del Parco Fluviale Regionale del Taro allo scopo di intraprendere una gestione orientata alla tutela della biodiversità e a garanzia della riqualificazione ambientale. La gestione di tali aree demaniali risulta essenziale alla salvaguardia degli habitat di interesse comunitario ed è compresa di interventi di recupero e valorizzazione finalizzati anche alla fruizione pubblica. Tale gestione coinvolge ed interessa diverse e numerose aree appartenenti al demanio acque e al demanio pubblico dello Stato geograficamente distribuite nei comuni di COLLECCHIO, FORNOVO TARO, MEDESANO, NOCETO, PARMA ed elencate in apposito elenco allegato alla presente. Tali aree occupano complessivamente una superficie di Ha.496,8790;

PRESO ATTO della pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 15/09/2011 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

VISTE le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua;

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 895 in data 18/06/07 avente per oggetto: "Modificazione alla disciplina dei canoni di concessione della aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004" sono stati modificati alcuni canoni demaniali ed in particolare è stato stabilito che le concessioni rilasciate agli Enti Locali con il criterio di preferenza di cui all'articolo 15, comma 3, siano esentate dal pagamento del canone;

DATO ATTO che il richiedente Consorzio Ente Parco:

- ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- ha versato l'importo di €. 125,00, a titolo di deposito cauzionale, sul c/c 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 - parte entrate

del Bilancio Regionale;
ATO ATTO INOLTRE del parere di regolarità amministrativa allegato;
RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

Di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al **CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TARO** con sede in 43044 Collecchio - (PR) loc. Pontescodogna strada Giarola n°11 C.F. 92040240340 P.I. 02076090345 la concessione ad uso non esclusivo di aree demaniali appartenenti al Fiume Taro ed affluenti comprese nel perimetro istituzionale del Parco Fluviale Regionale del Taro allo scopo di perseguirne una gestione naturalistica orientata alla tutela della biodiversità e a garanzia della riqualificazione ambientale. La gestione di tali aree demaniali volta alla salvaguardia degli habitat di interesse comunitario è indirizzata e comprensiva di interventi di recupero e valorizzazione finalizzati anche alla fruizione pubblica. La superficie concessa riguarda diverse e numerose aree appartenenti al demanio acque e al demanio pubblico dello Stato geograficamente distribuite nei comuni di COLLECCHIO, FORNOVO TARO, MEDESANO, NOCETO, PARMA per una superficie complessiva di Ha. 496,8790. Tali aree identificate con riferimenti catastali sono elencate, in apposito allegato elenco che vistato dal Responsabile del Servizio si allega in n°di 1 al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.

L'utilizzo e la gestione di tali aree del demanio idrico dovrà garantire la funzionalità idraulica del corso d'acqua, la salvaguardia ed il miglioramento ambientale e le finalità conservative del bene pubblico. Interventi diretti alla manutenzione del corso d'acqua e dei sedimenti alluvionali dovranno essere autorizzati dall'autorità idraulica;

La concessione in uso di tali aree sopraindicate dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente.

Il Consorzio concessionario dovrà risarcire tutti i danni che

venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione avrà la durata di 19 (DICIANNOVE) anni successivi e continui decorrenti dalla data della presente determinazione.

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo della riconsegna delle aree allo stato di naturalità conseguito o al ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, importerà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino o riportarlo alle condizioni indicate dall'Amministrazione concedente nel termine che gli verrà fissato dalla stessa Amministrazione concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R.7/04 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART.5 - Saranno a carico della Ditta concessionaria tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del fiume Taro nel tratto compreso nei comuni in dipendenza della concessione in questione. In particolare, è a carico del concessionario la custodia, la sorveglianza e la sicurezza delle aree in concessione e degli accessi a tali aree, oltre alla manutenzione delle opere e strutture realizzate ai fini ambientali ed ivi esistenti. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e spesa eventuali opere dallo stesso intraprese e risultanti ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART.6 - Prescrizione da parere idraulico;

PARERE FAVOREVOLE DAL PUNTO DI VISTA DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL T. TARO ALLA CONCESSIONE DELLE AREE DEL DEMANIO ACQUE E DEL DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO COMPRESSE NEL PERIMETRO DEL COSTITUITO PARCO DEL TARO.

ART.7 - Per ogni effetto di legge, il Consorzio concessionario elegge il proprio domicilio nell'indirizzo sopra indicato.

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Dott. Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianfranco Larini, Responsabile del SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2011/15781

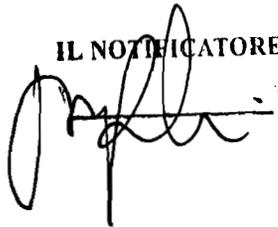
IN FEDE

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SERVIZIO TECNICO BACINI degli AFFLUENTI del PO
Via Garibaldi, 75 - 43121 PARMA

L'anno 2011, il giorno 21, del mese di NOVEMBRE il sottoscritto MARI FABIO, in qualità di collaboratore regionale assegnato a questo Servizio, ha notificato al Sig. Zanelli Michele in rappresentanza della ditta Consorzio Parco del Taro di concessione n. 14820 prot. _____ in data 17/11/2011 a firma del Responsabile del Servizio.

IL NOTIFICATORE



IL RICEVENTE



